La voce degli Assistenti

«Preparate la via al Signore, raddrizzate i suoi sentieri!»

(tratto dall'intervento di f. Loris Venaruzzo ofm al Ritiro Regionale di Avvento – 5 dicembre 2021)

Dal Vangelo secondo Luca (3,1-18)

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconìtide, e Lisània tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni burrone sarà riempito,
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte
e quelle impervie, spianate.
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!



L'introduzione è enfatica, il messaggio fondamentale conclude il brano. Sette personaggi, la totalità nel mondo ebraico. Tutti sono coinvolti a partire dalla Terra Promessa. Le regioni nominate sono quelle del Regno di Salomone. Quelle della Terra Santa. Già non sono tutti giudei, ma anche galilei e pagani. Vuol dire che Dio vuol salvare tutti a partire dal popolo eletto. Ci sono persone coinvolte: la dimensione politica e religiosa del popolo ebraico.

Dio agisce attraverso delle persone, profeti. Giovanni Battista prepara la strada al Signore che viene. (MI 3).

Anche noi siamo chiamati a vivere questa dimensione profetica. Cosa ha messo il Signore nel mio passato perché io sappia cosa vuole da

me oggi? Questa è la domanda da farci. Nel deserto sei costretto ad essere sobrio perché non hai le risorse consuete. Vai all'essenziale limitando le esigenze materiali dando spazio a Dio perché ti formi. È il luogo dell'esodo. Una banda di beduini viene portata lì per fare esperienza della Parola che li trasforma in un popolo con un'identità, dopo di che può procedere verso la Terra Promessa. Luogo di formazione quindi, il deserto è un nuovo inizio, da quando Dio dice: "La condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore". La disponibilità alla conversione (metanoia) permette di ricevere il perdono dei peccati.

Leggi l'articolo completo:

https://www.ofs.fvg.it/preparate-la-via-al-signore-raddrizzate-i-suoi-sentieri/

Agenda francescana

Febbraio 2022

- Incontro Ammessi, Iniziandi e Neoprofessi: domenica 5 febbraio 15.30 online
- Formazione itinerante: sabato 26 febbraio in presenza a Gorizia
- Incontro Consiglio Regionale: sabato 19 febbraio 9.30 Centro Francescano Udine

Fraternità del Cielo

Rosanna Voncina - Fraternità di Gorizia - Nata al Cielo il 22 agosto 2021



Ordine francescano secolare d'Italia - Fraternità regionale del Friuli - Venezia Giulia "Beato Odorico da Pordenone"

www.ofs.fvg.it segreteria@ofs.fvg.it





Bollettino Francescano

Ordine Francescano Secolare del Friuli – Venezia Giulia

n.1 - gennaio 2022

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELL'OFS DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Carissimi fratelli e sorelle, il Signore ci dia Pace!



Eccoci a voi con questo nuovo strumento che speriamo possa raggingere ciascuno agilmente e con rapidità attraverso i vostri ministri; desideriamo avvicinarci a voi e darci l'opportunità di sentirci più famiglia.

Queste pagine vogliono essere lo spazio di condivisione fraterna delle attività che si svolgono nella nostra Fraternità Regionale, con qualche spunto di formazione e riflessione offerti dal Consiglio Regionale e alcune notizie sui prossimi eventi e attività in programma.

In passato veniva pubblicata la Rivista, ma in questo ultimo periodo il rilevante calo del numero di abbonati non ci consente più di sostenerne i costi di stampa e spedizione; per questo, a partire da gennaio di quest'anno, la rivista Tau sarà sostituita

da un bollettino periodico che verrà distribuito alle Fraternità tramite posta elettronica, in formato pdf per agevolare la diffusione e la stampa in proprio. Per chi desidera approfondire le notizie ed i temi proposti, suggeriamo di visitare il sito regionale www.ofs.fvg.it e la pagina Facebook della Fraternità regionale.

Per segnalare eventi, inviare articoli e contributi alle rubriche del bollettino utilizzate l'indirizzo e-mail della segreteria regionale:

segreteria@ofs.fvg.it

Buona lettura!

Il Consiglio Regionale Ofs del Friuli-Venezia Giulia

□4

Vita del Consiglio Regionale

Carissimi fratelli e sorelle,

apriamo oggi questo spazio per aggiornarvi sulle prossime sfide che ci attendono!

Il Consiglio Regionale, riunitosi più volte dal giorno dell'elezione settembrina, ha avuto modo, tra l'altro, di condividere la situazione delle Fraternità, puntando l'attenzione in particolare sull'Assistenza nella formazione iniziale e permanente, giungendo a formulare alcune proposte per il prossimo periodo che ci attende.

In modo particolare, accogliendo la proposta nazionale per la formazione Iniziandi, abbiamo



rilevato l'importanza di 3 fattori essenziali da promuovere: la preghiera, l'esame di coscienza e

l'accompagnamento spirituale.

Per quanto riguarda le nostre Fraternità locali, ci sembra che, rispetto alla formazione,

l'urgenza più rilevante sia rappresentata dall'evangelizzazione.

In merito all'Assistenza, in particolare a Trieste, la proposta è di unificare gli incontri delle Fraternità almeno quando è necessario l'intervento dell'Assistente, in modo da facilitare la presenza dello stesso nelle Fraternità.

Abbiamo stilato un Calendario di incontri del Consiglio Regionale e aggiornato il Calendario degli incontri fraterni zonali e regionali. Abbiamo pensato anche di realizzare un bollettino di informazioni rivolto alla fraternità regionale, che sostituisca la rivista Tau.

Leggi tutto:

https://www.ofs.fvg.it/il-diario-della-fraternita-regionale/

Vita di Fraternità - 1

Portogruaro – Celebrazione del bicentenario della nascita del venerabile p. Bernardino (15/01/2022)



I duecento anni della nascita del Venerabile Padre Bernardino da Portogruaro sono stati ricordati solennemente con una S. Messa concelebrata da p. Massimo Fusarelli, Ministro generale dei Frati Minori, nel Duomo di Portogruaro sabato 15 gennaio 2022, preceduta da un incontro commemorativo in Palazzo Comunale. Alla celebrazione ha fatto seguito un Concerto in onore del Venerabile.

A rappresentare la nostra Fraternità Regionale OFS Friuli Venezia Giulia

"Beato Odorico da Pordenone" la ministra di San Vito al Tagliamento Gina Popaiz e la vice ministra di Sesto al Reghena Nadia Sist, assieme ad alcune consorelle (nella foto, in seconda e terza fila da sinistra).

□2

Umberto Coassin, Sesto al Reghena

Vita di Fraternità - 2

Gorizia - Festa in casa OFS per le ammissioni di Paolo, Sara e Barbara (17/11/2021)

La fraternità è il dono ricevuto dove ci si scopre dono restituito.



Il buon francescano ha l'ardore di Carlotta e la pacatezza di Daniele, l'accuratezza di Raffaella e la giovialità di Roberto, l'esuberanza di Valnea e la mitezza di Mario, la ponderatezza di Giulia e l'autorevolezza di Vincenzo, l'alacrità di Luciana e l'altruismo di Paolo, la morigeratezza di Lina e la libertà di Anna, la ricercatezza di Gledis e l'umiltà di Dorina, l'estrosità di Vittoria e la posatezza di Carlo, l'indulgenza di Gianmarco e l'intransigenza di Liviero, la fedeltà di Ado e la mitezza di Luigi, la disponibilità di Daniela e la liberalità di Livia, l'essenzialità di Luciano e la sensibilità di Francesca, il garbo di Salvo e la riservatezza di Alessandra, l'indomabilità di Rina e la riverenza di

Luca, la semplicità di Laura e l'arguzia di Rosanna, la dolcezza di Mauro e la creatività di Monica, la gentilezza di Graziella e l'affabilità di Sandro.

Leggi l'articolo completo:

https://www.ofs.fvg.it/festa-in-casa-ofs-per-le-ammissioni-di-paolo-sara-e-barbara-17-11-2021/

In-Formazione

In questa epoca di incertezze e timori, ove l'incontro e il contatto con il fratello è quasi proibito, fonte di preoccupazione, possibile origine di reciproco danno, le nostre fraternità si sentono chiamate al Vangelo della Cura.

Cura è una parola che ha resistito nel tempo per ben 24 secoli, oltre le pandemie, ed etimologicamente rimanda ad un "interessamento attento e sollecito" nei confronti dell'altro; presuppone "riguardo", "attenzione" ed in quanto slancio di sollecitudine può essere caratterizzato da vissuti di "preoccupazione" e "affanno".

Attraverso un primo momento di riflessione personale, aprendosi poi all'ascolto e al confronto fraterno, le fraternità zonali si stanno interrogando sul senso concreto della scelta di Cura, sulle caratteristiche, o meglio sugli "strumenti", che fanno di un'azione verso il fratello bisognoso un vero atto di Cura, di Carità francescana.

La speranza è di poterci rincontrare al termine di quest'anno fraterno per poter insieme gioiosamente "rivestire" simbolicamente di tali carismi la sagoma che rappresenta ognuno di noi, consapevole del proprio cammino vocazionale, personale e di fraternità.

Monica Bendotti

responsabile regionale della formazione